

**ANTI
FORMA**

culture e organizzazioni

I BISOGNI DEL PAZIENTE AUDIOLESO, TRA SALUTE E DISABILITA'

**A cura del Prof. Antonio
Pignatto**



ANTIFORMA S.r.l.

Via M. Aurelio, 55 Milano

Tel: 02 28.97.02.49

www.antiforma.it



Un nuovo membro della famiglia
dei sistemi di classificazione
dell'Organizzazione Mondiale
della Sanità

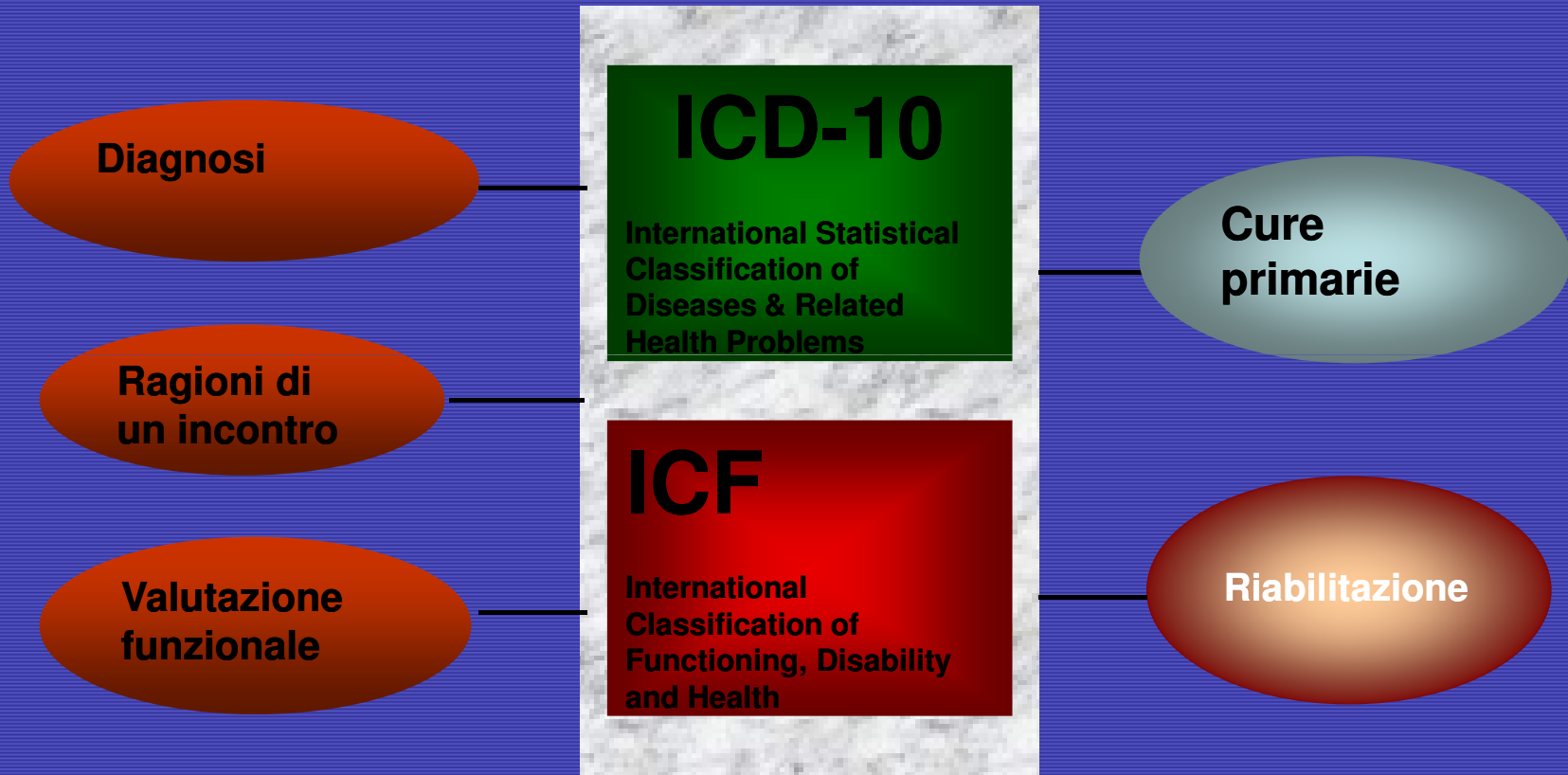


Identità e scopo

- L'ICF fa parte della "famiglia" delle classificazioni OMS
 - ICD-10: classificazione diagnostica ed eziologica
 - ICF: classificazione funzionale, neutrale rispetto all'eziologia
 - Le due classificazioni sono complementari
 - Due persone con la stessa patologia possono avere un funzionamento diverso, e viceversa



I sistemi di classificazione



Obiettivo

Principali sistemi

Campo di applicazione



Obiettivi specifici

- Schema di codifica per i sistemi informativi sanitari
- Linguaggio comune per migliorare la comunicazione
- Strumento di ricerca per “misurare” risultati
- Strumento per l’assessment dei bisogni e per l’abbinamento tra condizioni e trattamenti
- Strumento per la politica sociale (paniere minimo, sistemi di indennità, assicurazione, etc.)



Fondamenti dell'ICF

Funzionamento umano	- <u>non</u>	<i>solo disabilità</i>
Modello universale	- <u>non</u>	<i>“speciale”</i>
Modello integrato	- <u>non</u>	<i>solo medico o sociale</i>
Modello complesso	- <u>non</u>	<i>lineare semplice</i>
Coinvolge il contesto	- <u>non</u>	<i>solo la persona</i>
Transculturale	- <u>non</u>	<i>categorie occidentali</i>
Operazionale	- <u>non</u>	<i>risente di una teoria</i>
Long life	- <u>non</u>	<i>per un'età particolare</i>



Funzionamento umano non solo disabilità

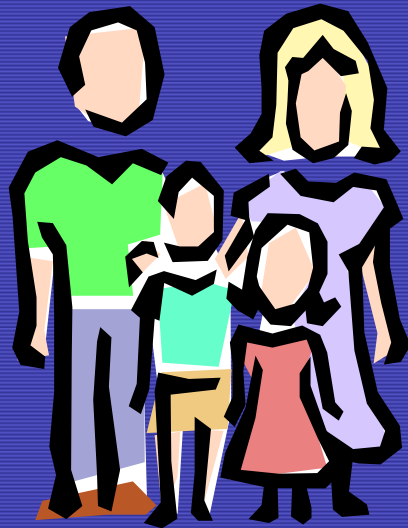
- **Funzioni corporee** vs menomazione
- **Strutture corporee**

- **Attività** vs disabilità

- **Partecipazione** vs handicap



Modello universale vs “speciale”



Ognuno può avere disabilità
Valutazione “analogica”
Multidimensionale



Solo gruppi “speciali”
Valutazione categoriale
(digitale)
Unidimensionale



Architettura dell'ICF

- *Target*: non il malato o il disabile, ma tutti
- *Universo*
 - Non più le conseguenze delle malattie (1980), ma le componenti della salute e altre componenti ad essa correlate (es. istruzione, lavoro, etc.)
 - Non più i “fattori di rischio”, ma fattori ambientali
- Funzionamento e disabilità sono termini “ombrello”, il primo in positivo il secondo in negativo
- In realtà la classificazione avviene per componenti e domini (domini della salute e domini ad essa correlati)



Sequenza concettuale semplice ICIDH 1980

**Evento
lesivo**



Definizione di menomazione

- Qualsiasi perdita o anomalia di una struttura o di una funzione, sul piano anatomico, fisiologico e psicologico. La menomazione è caratterizzata dall'esistenza od occorrenza di anomalia, difetto o perdita (che può essere temporanea o permanente) di un arto, organo o tessuto od altra struttura del corpo, o di un difetto di un sistema, funzione o meccanismo del corpo, compreso il sistema delle funzioni mentali.
- La menomazione rappresenta la deviazione dalla norma sul piano biomedico dell'individuo e rappresenta la esteriorizzazione di una condizione patologica.



Definizione di disabilità

Disabilità: limitazione o perdita (conseguente a menomazione) della capacità di effettuare una attività, nel modo o nei limiti considerati normali per un essere umano. La disabilità è caratterizzata da eccessi o difetti nelle abituali attività, prestazioni e comportamenti, che possono essere temporanei o permanenti, reversibili od irreversibili, progressivi o regressivi. Le disabilità possono insorgere come diretta conseguenza di menomazioni o come risposte dell'individuo, particolarmente di tipo psicologico, ad una menomazione fisico-sensoriale o di altra natura. La disabilità riguarda le capacità intese come attività e comportamenti compositi, che sono generalmente accettate come componenti essenziali della vita quotidiana. La disabilità rappresenta la oggettivazione di una Menomazione e come tale riflette disturbi a livello della persona.



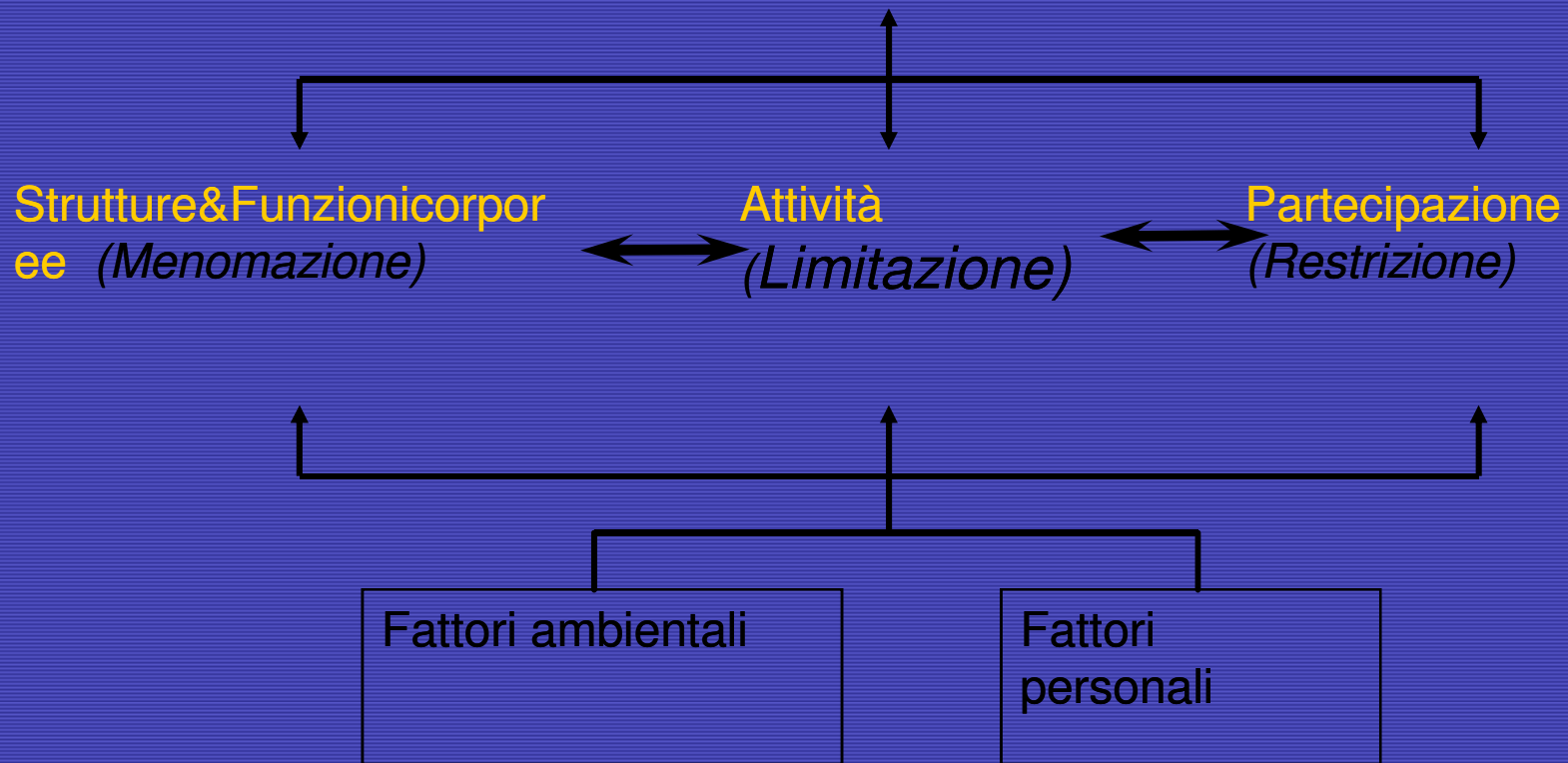
Definizione di handicap

- Situazione di svantaggio sociale, conseguente a menomazione e/o disabilità, che limita o impedisce l'adempimento di un ruolo normale per un dato individuo in funzione di età, sesso e fattori culturali e sociali. L'handicap riguarda il valore attribuito ad una situazione od esperienza individuale quando essa si allontana dalla norma. E' caratterizzato da una discordanza fra la prestazione e la condizione dell'individuo e le aspettative dell'individuo stesso o del particolare gruppo di cui fa parte.
- L'handicap rappresenta la socializzazione di una menomazione o di una disabilità e, come tale, riflette le conseguenze per l'individuo sul piano culturale, sociale, economico ed ambientale che nascono dalla presenza di menomazioni e disabilità.



Sistema complesso ICF 2001

Condizioni di salute



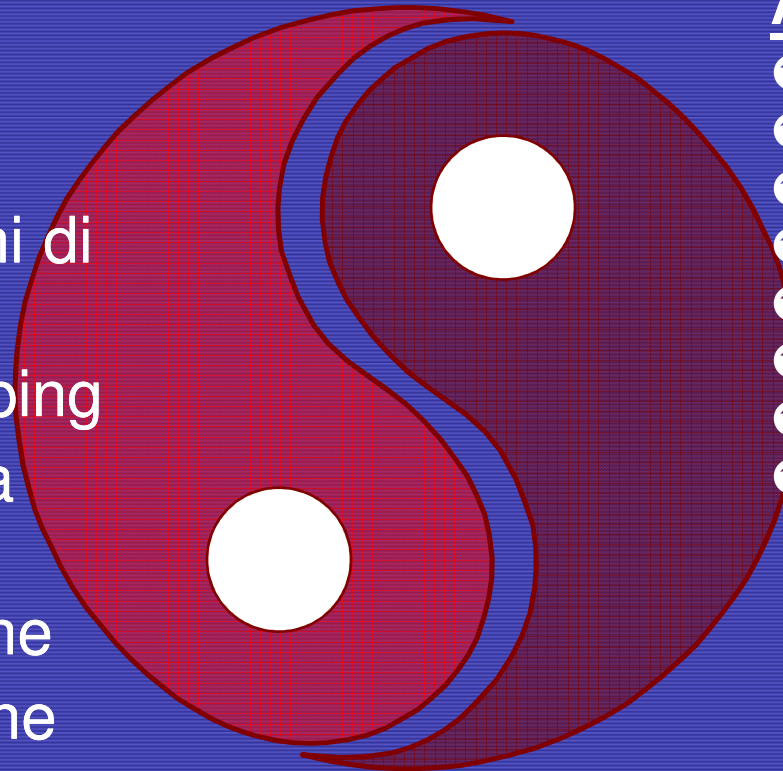
Fattori contestuali

Persona

- ↻ sesso
- ↻ età
- ↻ Condizioni di salute
- ↻ Stili di coping
- ↻ Retroterra sociale
- ↻ educazione
- ↻ professione
- ↻ Esperienze passate
- ↻ carattere

Ambiente

- ↻ Tecnologie
- ↻ Vicinato
- ↻ Istituzioni
- ↻ Norme sociali
- ↻ Cultura
- ↻ Ambiente
- ↻ Fattori politici
- ↻ Natura



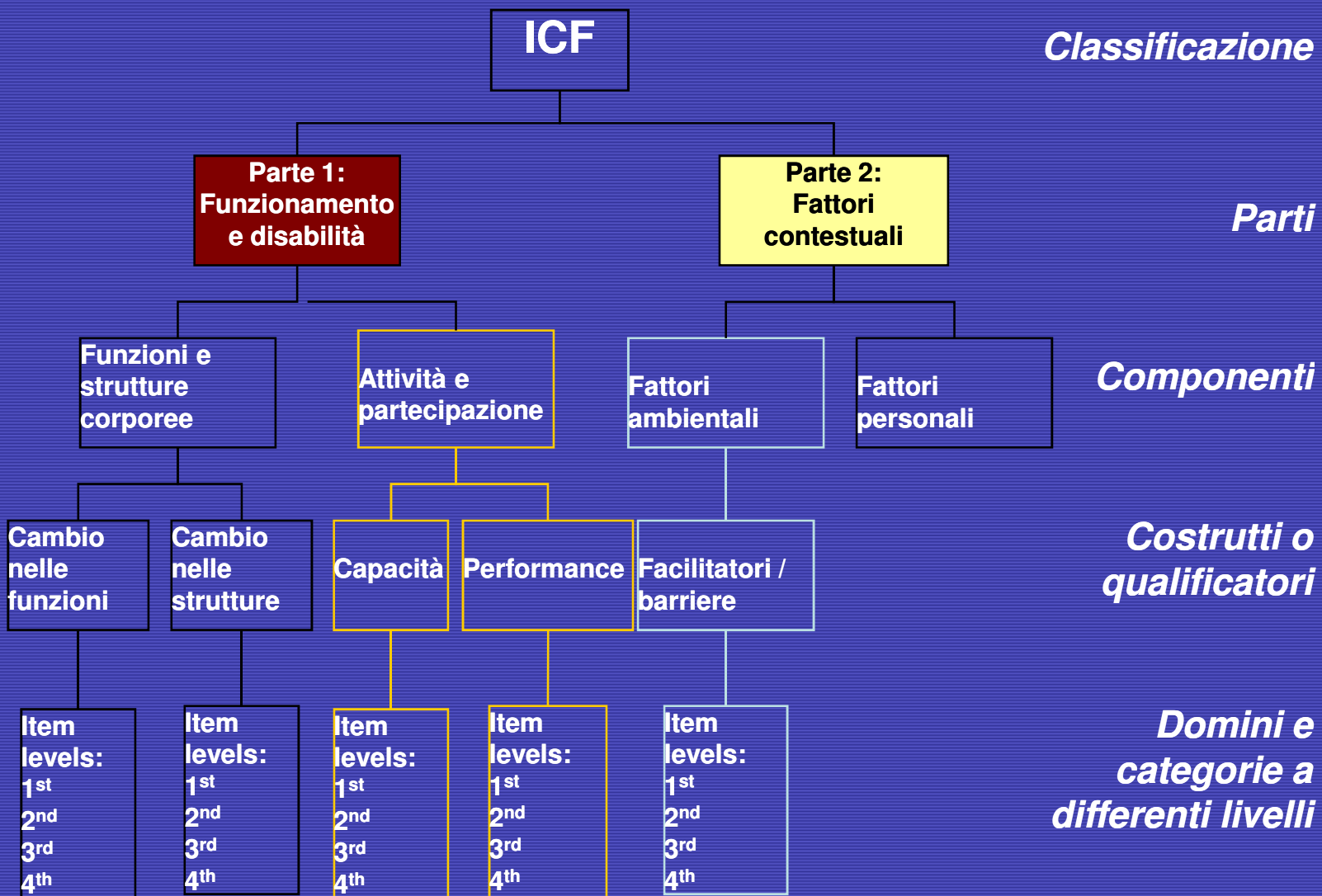
Applicazione transculturale



- Equivalenza concettuale e funzionale della classificazione
- Traducibilità
- Utilizzabilità
- Pubblicazioni internazionali

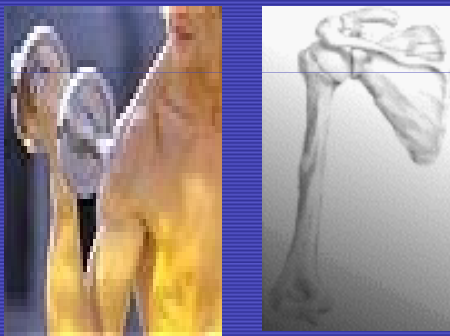


Struttura



Componenti dell'ICF

**Funzioni e
strutture
corporee**



Funzioni
Strutture

**Attività e
partecipazione**



Capacità
Performance

Fattori ambientali



Barriere
Facilitatori



Funzioni e strutture corporee

Funzioni mentali	Strutture del sistema nervoso
Funzioni sensoriali e del dolore	Occhio, orecchio e strutture correlate
Funzioni della voce e dell'eloquio	Strutture coinvolte nella voce e nell'eloquio
Funzioni dei sistemi cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio	Strutture dei sistemi cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio
Funzioni del sistema digestivo, metabolico ed endocrino	Strutture correlate al sistema digestivo, metabolico ed endocrino
Funzioni riproduttive e genitourinarie	Strutture correlate ai sistemi riproduttivo e genitourinario
Funzioni muscoloscheletriche e del movimento	Strutture correlate al movimento
Funzioni della cute	Strutture della cute e ad essa correlate



Attività e Partecipazione

- 1 Apprendimento e applicazione delle conoscenze
- 2 Compiti e richieste generali
- 3 Comunicazione
- 4 Mobilità
- 5 Cura della propria persona
- 6 Vita domestica
- 7 Interazioni e relazioni interpersonali
- 8 Aree di vita principali
- 9 Vita sociale, civile e di comunità



Fattori ambientali

1. Prodotti e tecnologia
2. Ambiente naturale e cambiamenti all'ambiente effettuati dall'uomo
3. Relazioni e sostegno sociale
4. Atteggiamenti
5. Servizi, sistemi e politiche



Definizioni

- Benessere e salute
- Termini ombrello
- Componenti
- Limitazioni e Restrizioni
- Capacità e performance



Benessere e salute

- *Benessere*: termine generale che racchiude tutto l'universo dei domini della vita umana, inclusi aspetti fisici, mentali e sociali, che costituiscono quella che può essere chiamata una "buona vita"
- *Stati di salute*: uno stato di salute è il livello di funzionamento all'interno di un dato dominio di salute dell'ICF
- *Domini di salute*: aree di vita che sono ritenute parte della nozione di salute



Termini ombrello

- *Funzionamento*: è il termine ombrello per le funzioni corporee, le strutture corporee, attività e partecipazione
- *Disabilità*: è il termine ombrello per menomazioni, limitazione delle attività e restrizioni della partecipazione. Indica l'aspetto negativo dell'interazione tra un individuo e i fattori contestuali dello stesso individuo



Definizione componenti

- *Funzioni corporee*: funzioni fisiologiche dei sistemi corporei, incluse quelle psicologiche
- *Strutture corporee*: sono le parti strutturali o anatomiche del corpo
- *Attività*: è l'esecuzione di un compito o di un'azione da parte di un individuo
- *Partecipazione*: è il coinvolgimento di una persona in una situazione di vita
- *Fattori ambientali*: tutti gli aspetti del mondo esterno ed estrinseco che formano il contesto della vita di un individuo e come tali hanno un impatto sul funzionamento della persona
- *Fattori personali*: sono fattori contestuali correlati all'individuo quali l'età, il sesso, la classe sociale, le esperienze di vita e così via



Limitazioni e restrizioni

- *Limitazioni delle attività*: sono le difficoltà che un individuo può incontrare nell'eseguire delle attività. (...) Può essere lieve o grave (...) rispetto al modo e alla misura attesi dalle persone
- *Restrizione della partecipazione*: sono problemi che un individuo può sperimentare nel coinvolgimento delle situazioni di vita. La presenza di una restrizione alla partecipazione viene determinata paragonando la partecipazione dell'individuo con quella che ci si aspetta da un individuo senza disabilità in quella stessa cultura o società



Barriere e facilitatori

- *Facilitatori*: nell'ambito dei fattori ambientali di una persona, sono dei fattori che, mediante la loro presenza o assenza, migliorano il funzionamento e riducono la disabilità (...) I facilitatori possono evitare che una menomazione o una limitazione delle attività divengano una restrizione della partecipazione, dato che migliorano la performance di un'azione, nonostante il problema di capacità della persona
- *Barriere*: nell'ambito dei fattori ambientali di una persona, sono dei fattori che, mediante la loro presenza o assenza, limitano il funzionamento e creano disabilità



Capacità e performance

- *Capacità*: indica il più alto livello probabile di funzionamento che una persona può raggiungere in un momento determinato in un dominio nella lista di Attività e Partecipazione. La capacità viene misurata in un ambiente standard e uniforme
- *Performance*: descrive quello che l'individuo fa nel suo ambiente attuale/reale, e quindi introduce l'aspetto del coinvolgimento di una persona nelle situazioni di vita



Componenti

- Componenti
 - Parte 1: Funzionamento e disabilità
 - Corpo (funzioni e strutture corporee)
 - Attività e partecipazione
 - Parte 2: Fattori contestuali
 - Fattori ambientali (a cerchi concentrici, dal vicino al lontano)
 - Fattori personali (non classificati, in quanto troppo eterogenei)



Componenti e domini

- Ogni componente raggruppa una serie di *domini*
- Definizione di dominio: insieme pratico e significativo di funzioni fisiologiche, strutture anatomiche, azioni, compiti e aree di vita
- All'interno di ogni dominio ci sono le categorie, che rappresentano l'unità di classificazione



Stile di classificazione

- All'interno di ogni componente i domini sono raggruppati per caratteristiche comuni (origine, tipo, somiglianza, etc.)
- I domini vengono definiti operativamente, in modo tale da poter essere trasformati in scale o questionari
- Viceversa le scale valutative correnti e i loro risultati possono essere "tradotte" in ICF



Articolazione della valutazione

Ciascuna parte può essere espressa in due modi:

- problemi (menomazioni, limitazione di attività, restrizione della partecipazione)
- funzionamento (aspetto neutro e non problematico)

La valutazione avviene attraverso i costrutti

- Corpo
 - Cambiamenti nei sistemi fisiologici
 - Cambiamenti nelle strutture anatomiche
- Attività e partecipazione
 - Capacità (eseguire compiti in ambienti standard)
 - Performance (eseguire compiti nell'ambiente attuale)
- Fattori contestuali
 - Facilitazione o ostacolo (in riferimento al mondo fisico, sociale e degli atteggiamenti)



Valutazione

- I costrutti vengono resi operativi dai qualificatori
- Il qualificatore è un codice numerico che specifica l'estensione o la gravità del funzionamento o della disabilità in quella categoria, o il grado in cui un fattore ambientale facilita od ostacola



Visione d'insieme dell'ICF

	Parte 1: Funzionamento e disabilità		Parte 2: Fattori contestuali	
Componenti	Funzioni e strutture corporee	Attività e partecipazione	Fattori ambientali	Fattori personali
Domini	Funzioni corporee Strutture corporee	Aree di vita (compiti, azioni, etc.)	Influenze esterne su funzionamento e disabilità	Influenze interne su funzionamento e disabilità
Costrutti	Cambiamento	Capacità Performance	Impatto facilitante o ostacolante	Impatto delle caratteristiche della persona
Aspetto positivo	Integrità funzionale e strutturale	Attività Partecipazione	Facilitatori	Non applicabile
Aspetto negativo	Menoimazione	Limitazione dell'attività Restrizione della partecipazione	Barriere/Ostacoli	Non applicabile



Sistema alfanumerico di valutazione

- L'ICF usa un sistema alfanumerico (es. b5501)
- Le lettere
 - "b" sta per funzioni corporee (body)
 - "s" sta per strutture corporee (structure)
 - "d" sta per attività e partecipazione (domain)
 - "e" sta per fattori ambientali (environment)
- I numeri
 - Prima cifra: numero di capitolo
 - Seconda e terza cifra: secondo livello
 - Quarta ed eventualmente quinta cifra: livelli successivi



Livelli di classificazione

- L'ICF è multilivello: la categoria del primo livello include categorie dei livelli inferiori
- ICF ad un livello (34 categorie)
 - Es. b1: funzioni mentali
- ICF a due livelli (362 categorie)
 - es. b144 = funzioni mnemoniche
- ICF a quattro livelli (1424 categorie)
 - b1440 = memoria a breve termine
 - b1441 = memoria a lungo termine, etc.
- Il codice è completato dal qualificatore (uno, due o più numeri dopo il punto)
 - Es. b.1440.3 = problema grave nella M.B.T.



Codifica per le funzioni corporee

- Sono codificate attraverso un solo qualificatore, che indica l'estensione o la gravità della menomazione
 - b7302.1 LIEVE menomazione della forza dei muscoli
 - b7302.2 MEDIA menomazione della forza dei muscoli
 - b7302.3 GRAVE menomazione della forza dei muscoli
 - b7302.4 COMPLETA menomazione della forza dei muscoli
- Essendo le due classificazioni parallele, quando viene utilizzata una funzione corporea dovrebbe essere codificata anche la corrispondente struttura corporea



Codifica per le funzioni corporee

<i>Primo qualificatore: estensione della menomazione</i>	<i>Secondo qualificatore: natura della menomazione</i>	<i>Terzo qualificatore: collocazione della menomazione</i>
0 nessuna menomazione	0 nessun cambiamento nella struttura	0 più di una regione
1 lieve menomazione	1 assenza totale	1 destra
2 media menomazione	2 assenza parziale	2 sinistra
3 grave menomazione	3 parte in eccesso	3 entrambi i lati
4 completa menomazione	4 dimensioni anormali	4 anteriore
8 non specificato	5 discontinuità	5 posteriore
9 non applicabile	6 posizione deviante	6 prossimale
	7 cambiamenti qualitativi nella struttura	7 distale
	8 non specificato	8 non specificato
	9 non applicabile	9 non applicabile



Codifica per attività e partecipazione

- Sono codificati con due qualificatori
 - Primo numero: performance
 - Secondo numero: capacità
- Possono essere utilizzati dei qualificatori aggiuntivi
 - Terzo numero: capacità con assistenza
 - Quarto numero: performance senza assistenza
- Scala utilizzata
 - 0 nessuna difficoltà
 - 1 difficoltà lieve
 - 2 difficoltà media
 - 3 difficoltà grave
 - 4 difficoltà completa



Codifica per i fattori ambientali

- Devono essere codificati tenendo conto del punto di vista della persona
 - Es. un marciapiede senza rilievi facilita la persona in carrozzella ma ostacola l'ipovedente
- E' l'unico qualificatore "ambiguo", potendo essere espresso come barriera o come facilitatore

• xxx.0 nessuna barriera facilitatore	xxx+0 nessun
• xxx.1 barriera lieve	xxx+1 lieve facilitatore
• xxx.2 barriera media facilitatore	xxx+1 medio
• xxx.3 barriera grave facilitatore	xxx+1 grave
• xxx.1 barriera completa facilitatore	xxx+1 completo



Componenti	Primo qualificatore	Secondo qualificatore
Funzioni corporee (b)	Qualificatore generico negativo	Nessuno
Strutture corporee (s)	Qualificatore generico negativo Es. s730.3 grave menomazione dell'arto superiore	Cambiamento nella struttura corporea 0 nessun cambiamento 1 assenza totale 2 assenza parziale 3 parte in eccesso (etc.) Es. s730.32 parziale assenza dell'arto superiore
Attività e partecipazione (d)	Qualificatore generico rispetto a problemi di Performance Es. d5101.1 (lievi difficoltà a farsi il bagno con l'uso di ausili disponibili nel proprio ambiente)	Qualificatore generico rispetto a problemi di Capacità Es. d5101._2 (media difficoltà a farsi il bagno senza l'uso di ausili)
Fattori ambientali (e)	Qualificatore generico positivo o negativo	Nessuno



Uso dell'ICF

- L'ICF è un linguaggio... il "testo" lo costruiscono gli utilizzatori
 - "A seconda del contesto gli utilizzatori sceglieranno i codici più rilevanti per il loro obiettivo, che è quello di descrivere una particolare esperienza di salute"
- Pertanto
 - Scelta dei costrutti e delle categorie pertinenti alla propria area di intervento
 - Scelta del livello di classificazione ottimale per ogni categoria
- Meglio valutare i costrutti separatamente, e solo poi fare ipotesi di correlazione



La Checklist

- Una componente-una pagina
- Categorie salienti (169 delle 1494)

 *Disabilità con:*

 *Funzioni corporee*

 *Strutture corporee*

 *Attività e partecipazione*

 *Fattori ambientali*

- Altre informazioni contestuali

- Utilizzabile da:

 *Operatori e organizzazioni sanitarie*

 *Privati*

Part 1 b: IMPAIRMENTS with BODY STRUCTURES

- *Body structures are anatomical parts of the body such as organs, limbs and their components.*
- *Impairments are problems in body function or structure as significant deviation or loss.*

First Qualifier: Extent of impairment	Second Qualifier: Location
0 No impairment	0 More than one region
1 Mild impairment	1 right
2 Moderate impairment	2 left
3 Severe impairment	3 both sides
4 Complete impairment	4 front
8 Not specified	5 back
9 Not applicable	6 proximal
	7 distal

Short List of Body Structures	First Qualifier extent of impairment	Second Qualifier location
v1. STRUCTURE OF THE NERVOUS SYSTEM		
v110 Brain		
v120 Spinal cord and peripheral nerves		
v2. THE EYE, EAR AND RELATED STRUCTURES		
v3. STRUCTURES INVOLVED IN VOICE AND SPEECH		
v4. STRUCTURE OF THE CARDIOVASCULAR, IMMUNOLOGICAL AND RESPIRATORY SYSTEMS		
v410 Cardiovascular system		
v430 Respiratory system		
v5. STRUCTURES RELATED TO THE DIGESTIVE, METABOLISM AND ENDOCRINE SYSTEMS		
v6. STRUCTURE RELATED TO GENITOURINARY SYSTEM		
v610 Urinary system		
v630 Reproductive system		
v7. STRUCTURE RELATED TO MOVEMENT		
v710 Head and neck region		
v720 Shoulder region		
v730 Upper extremity (arm, hand)		
v740 Pelvis		
v750 Lower extremity (leg, foot)		
v760 Trunk		
v8. SKIN AND RELATED STRUCTURES		
ANY OTHER BODY STRUCTURES		



L'osservazione sistematica: vantaggi

- La griglia come "promemoria analitico"
- La griglia come "protesi ottica"
- La griglia come forma di autovalutazione
- La griglia come prevenzione della routine
- La griglia come mentalizzazione alla progettualità
- La griglia come guida al linguaggio
- La griglia come strumento del lavoro di equipe (anche i "bidelli")



La valutazione della comunicazione nell'ICF

- Domini:
 - Comunicare – ricevere (d310-d329)
 - Comunicare – produrre (d330-d349)
 - Conversazione e uso di strumenti e tecniche di comunicazione (d350-d369)



Comunicare - ricevere

- Comunicare con – ricevere – messaggi verbali (d310)
- Comunicare con – ricevere – messaggi non verbali (d315)
 - Comunicare con – ricevere – gesti del corpo (d3150)
 - Comunicare con – ricevere – segni e simboli comuni (d3151)
 - Comunicare con – ricevere – disegni e fotografie (d3152)
- Comunicare con – ricevere – messaggi nel linguaggio dei segni (d320)
- Comunicare con – ricevere – messaggi scritti (d325)



Comunicare - produrre

- Parlare (d330)
- Produrre messaggi non verbali (d335)
 - Produrre gesti con il corpo (d3350)
 - Produrre segni e simboli (d3351)
 - Produrre disegni e fotografie (d3352)
- Produrre messaggi nel linguaggio dei segni (d340)
- Scrivere messaggi (d345)



Comunicazione e uso di strumenti e tecniche

- Conversazione (d350)
 - Avviare una conversazione (d3500)
 - Mantenere una conversazione (d3501)
 - Terminare una conversazione (d3502)
 - Conversare con una persona (d3503)
 - Conversare con molte persone (d3504)
- Discussione (d355)
 - Discussione con una persona (d3550)
 - Discussione con molte persone (d3551)
- Utilizzo di strumenti e tecniche (d360)
 - Usare strumenti di telecomunicazione (d3600)
 - Usare macchine per scrivere (d3601)
 - Usare tecniche di comunicazione (d3602)



Indicazioni etiche sull'uso dell'ICF

- L'ICF non deve essere usato per etichettare le persone o per identificarle in una o più categorie di disabilità
- Ottenere il coinvolgimento della persona, o, in caso di impossibilità cognitiva, del suo tutore
- Il sistema deve essere usato in maniera olistica, e non stralciando una sua parte
- Le informazioni dell'ICF devono essere usate nella prospettiva di un cambiamento non solo della persona ma anche politico e sociale (e comunque dell'organizzazione)



Conclusione

“Gli individui
classificati nella
stessa categoria
tramite l’ICF
possono comunque
essere diversi tra
loro in molti modi”

